



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2022)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Nell'ambito della sua politica d'investimento, pur tenendo conto dei profili ambientali, sociali e di governo, il Fondo Pensione Byblos non promuove caratteristiche sociali o ambientali o una loro combinazione di cui all'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088, né ha come obiettivo la realizzazione di investimenti sostenibili di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Il Fondo Pensione Byblos integra, seppure in modo non sistematico, i rischi di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento.

Il Fondo Pensione Byblos, affida la gestione delle risorse ad intermediari professionali "gestori", individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (D.lgs. 252/2005).

Il Fondo Pensione considera le caratteristiche sociali, ambientali e di governo sin dalla fase di selezione dei gestori, andando a premiare i gestori che adoperano stili di gestione ESG nei loro processi d'investimento.

Quasi tutti i gestori del Fondo utilizzano filtri di gestione ESG all'interno dei loro processi di investimento, non avendo in nessun caso l'obiettivo di sostenibilità sancito da un indice di riferimento specifico e nessun obbligo sancito in convenzione.

Dal 2021, il Fondo si è dotato di un "documento sulla politica di impegno" (reso pubblico sul proprio sito internet) dove si fa promotore di un percorso di azionariato attivo, attraverso l'implementazione di una politica aperta al confronto continuo con gli emittenti, al fine di migliorare l'impatto della sostenibilità finanziaria e non finanziaria dei propri investimenti.

Il Fondo Pensione Byblos, attraverso il supporto dell'Advisor, si munisce del calcolo del proprio rating ESG del portafoglio, riclassificandolo per emittenti peggiori (peggior scoring) e con maggior peso (valore nominale totale detenuto in portafoglio).

Sulla base di tali dati il Fondo si fa carico, avvalendosi della disponibilità dei propri gestori finanziari, di effettuare azioni di engagement, volte al dialogo nei confronti degli emittenti più problematici in portafoglio, al fine di avviare un dialogo con un orizzonte temporale di lungo periodo.

Tutte le suddette attività sono riassunte ed evidenziate in una relazione effettuata dalla Funzione Finanza del Fondo, resa disponibile sul proprio sito internet.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Il fondo Pensione Byblos, secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, dichiara che, pur monitorando tali rischi, attualmente non tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La motivazione della scelta è la difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e la complessità operativa dell'aggregazione dei dati a livello di Comparto. Il Fondo Pensione Byblos segue con attenzione l'evoluzione normativa, valutando la possibilità di un passaggio ad articolo 8 di alcuni comparti del Fondo a partire dal 2023.